

**Elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico  
"Sostegno alla parità di genere e alla cultura di genere"**

### **1. Finalità**

In attuazione del Programma di Governo per la XI legislatura della Regione Toscana 2020-2025 e specificatamente del Piano Regionale per le Donne, "Progetto ATI", in coerenza con gli obiettivi dell'Unione Europea che lo ha posto come uno dei principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, della Strategia per la Parità di Genere ed alla luce del contesto emergenziale conseguente alla diffusione della pandemia da COVID-19 che ha rallentato anni di progressi verso l'uguaglianza tra uomini e donne, si intende promuovere il rafforzamento della prospettiva di genere come approccio strategico alle politiche che diventa ancora più stringente ed ineludibile nello scenario post pandemia e reclama una rinnovata centralità nelle politiche per il rilancio, per ripensare in profondità i nostri modelli sociali e di sviluppo.

A tal fine si rende opportuno attivare un Avviso regionale a carattere sperimentale, finalizzato a finanziare progetti per la definizione di un sistema di gender mainstreaming e alla diffusione della cultura di genere, oltre che a sostenere ed integrare le azioni già avviate dalla Regione Toscana per favorire l'occupabilità e l'orientamento delle donne e delle ragazze.

L'avviso è finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale "ICO" FSE 2014-2020, Asse B – Inclusione sociale e lotta alla povertà, attività B.2.2.2.b "Interventi in emergenza Covid 19: interventi a sostegno della parità di genere e della diffusione della cultura di genere.

### **2. Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature**

I progetti potranno essere presentati da Amministrazioni pubbliche: Province toscane e Città Metropolitana di Firenze, in qualità di soggetti beneficiari attuatori.

Il progetto sarà proposto dall'Amministrazione Provinciale/Città metropolitana per il proprio territorio a seguito della concertazione territoriale e della stesura dell'Accordo territoriale di genere.

All'interno dell'accordo territoriale di genere dovranno essere individuate le amministrazioni comunali coinvolte nel progetto, in qualità di Comuni Aderenti.

Le amministrazioni comunali che sottoscriveranno l'Accordo territoriale beneficeranno delle azioni del progetto.

### **3. Destinatari**

Persone e nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico anche temporaneo.

### **4. Risorse disponibili e importo del progetto**

L'avviso mette a disposizione 800.000,00 euro, a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse: B - Priorità di investimento: B.2 (9.iv) - Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

Obiettivo specifico B.2.2 : - Interventi emergenziali COVID-19

Attività PAD: B.2.2.2 - Sostegno a fasce sociali a rischio anche attraverso aiuti alimentari.

Le risorse sono state ripartite su base provinciale come da tabella 1 "Ripartizione territoriale per Province" di seguito riportata. E' stata prevista una ripartizione del 40% in parti uguali, per garantire una quota minima a tutti i territori di fattibilità progettuale e un 60% in parte variabile che permette un bilanciamento sui territori basato sull'indice Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), che è costruito oltre che sul parametro della popolazione anche su indicatori di disagio socioeconomico.

**Tabella 1 Ripartizione territoriale per Province**

PROVINCI	ZONA DISTRETTO		% rip Prov.	Rip 60%	Rip 40%
A				480.000	320.000
MS	LUNIGIANA, APUANE	5,91	28.368,00	32.000,00	60.368,00

LUCCA	VALLE DEL SERCHIO, PIANA DI LUCCA, VERSILIA	10,63	51.024,00	32.000,00	83.024,00
PISTOIA	VALDINIEVOLE, PISTOIESE	7,58	36.384,00	32.000,00	68.384,00
PISA	PISANA, ALTA VAL DI CECINA-VAL D'ERA, BASSA VAL DI CECINA- VAL DI CORNIA(quota parte di competenza), EMPOLESE VALDARNO INFERIORE (quota parte di competenza)	10,35	49.680,00	32.000,00	81.680,00
LIVORNO	LIVORNESE, ELBA, BASSA VAL DI CECINA-VAL DI CORNIA(quota parte di competenza)	9,49	45.552,00	32.000,00	77.552,00
PRATO	PRATESE	6,93	33.264,00	32.000,00	65.264,00
FIRENZE	FIRENZE, FIORENTINA SUD EST, EMPOLESE VALDARNO INFERIORE(quota parte di competenza), MUGELLO, FIORENTINA NORD OVEST,	27,03	129.744,00	32.000,00	161.744,00
SIENA	SENESE, ALTA VAL D'ELSA, AMIATA SENESE E VALD'ORCIA, VAL DI CHIANA SENESE	6,82	32.736,00	32.000,00	64.736,00
GROSSETO	AMIATA GROSSETANA-COLLINE METALLIFERE- AREA GROSSETANA, COLLINE DELL'ALBEGNA	6,19	29.712,00	32.000,00	61.712,00
AREZZO	ARETINA, CASENTINO, VALTIBERINA, VALDARNO, VAL DI CHIANA ARETINA	9,07	43.536,00	32.000,00	75.536,00
			100,00	480.000,00	320.000,00

## 5. Durata degli interventi

I progetti devono concludersi entro 30/06/2023. Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione con la Regione Toscana.

## 6. Interventi ammissibili

Sono unicamente finanziabili le seguenti tipologie di azione:

Azione 1 – Definizione di un sistema di gender mainstreaming attraverso l'elaborazione/redazione e pubblicazione di bilancio di genere da parte delle Province e dei Comuni.

Azione 2 Percorsi di diffusione della cultura di genere e della destrutturazione dello stereotipo di genere nelle scuole. L'azione è tesa a prevenire e contrastare la discriminazione di genere e la violenza di genere e a promuovere le pari opportunità attraverso percorsi didattico-educativi di diffusione della cultura di genere e di destrutturazione degli stereotipi nelle scuole, destinati a studenti e studentesse e alle rispettive famiglie, corpo docente e personale ATA.

Azione 3 Rafforzare le competenze professionali delle donne

L'azione è tesa a sostenere percorsi di formazione, riqualificazione professionale e di rafforzamento delle competenze (anche in ambito digitale) per donne inattive/disoccupate/occupate

Azione 4 Sostegno alla promozione delle materie S.T.E.M. (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) \_

L'azione è tesa a promuovere e ad incentivare presso le studentesse lo studio delle materie S.T.E.M.

## 7. Criteri di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MERITO						
	Criteri	Indicatori (punteggio minimo e massimo: da... a...)				Punteggio massimo
		insufficiente	sufficiente	media	elevata	
1	Qualità e coerenza progettuale					60
1.1	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	0-2	3-6	7-11	12-14	14
1.2	Chiarezza completezza e univocità espositiva	0-3	4-7	8-12	13-16	16
1.3	Coerenza interna: contenuti proposti, risorse mobilitate, metodologie di attuazione delle azioni, efficacia -	0-3	4-7	8-12	13-16	16
1.4	Coerenza e correttezza del piano finanziario rispetto ai contenuti del progetto	0-2	3-6	7-11	12-14	14
2	Innovazione, risultati attesi, trasferibilità					40
	Innovazione					
2.1	Articolazione progettuale, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni ecc.	0-5	6-9	10-16	17-20	20
2.2	Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati; ricaduta dell'intervento esemplarità e trasferibilità dell'esperienza	0-5	6-9	10-16	17-20	20

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 100 punti.

Sono ammissibili al finanziamento le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 65/100.

## 8. Normativa di riferimento per la gestione e modalità di rendicontazione

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle linee guida per la gestione e rendicontazione degli interventi finanziati sull'avviso che verranno approvate quale parte integrante e sostanziale dello stesso e per quanto qui non ricompreso delle procedure e norme adottate con Delibera della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020; nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE 2014 - 2020 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.